



**CENTRO STUDI E RICERCHE**  
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Livorno



# **BILANCIO DI ESERCIZIO**

## **ANNO 2014**

**Art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254**

CENTRO STUDI E RICERCHE  
P.IVA 01516620497; REA 151649  
Piazza del Municipio, 48 - 57123 Livorno  
Tel 0586/231259 Fax 0586/231271  
[www.centrostudilivorno.it](http://www.centrostudilivorno.it) : [centrostudi@li.camcom.it](mailto:centrostudi@li.camcom.it)

PASSIVO	VALORI AL 31/12/2012		VALORI AL 31/12/2013		VALORI AL 31/12/2014	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
FONDO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI						
AVANZI PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI			€ 24.703,41		€ -	€ 6.286,36
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZIO	€ 12.579,21		€ -	€ 30.989,77	€ -	€ 9.759,48
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	€ 12.579,21		€ -	€ 6.286,36	€ -	€ 3.473,12
<b>B) DEBITI FINANZIAMENTO</b>						
MUTUI PASSIVI						
PRESTITI E ANTICIPAZIONI PASSIVE						
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 36.628,10		€ 43.659,58		€ -	€ 47.516,64
<b>TOTALE F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>	€ 36.628,10		€ 43.659,58		€ -	€ 47.516,64
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>						
DEBITI V/FORNITORI	€ 15.808,98		€ 20.408,90		€ -	€ 758,49
DEBITI V/SOCIETA' E ORGANISMI DEL SISTEMA						
DEBITI V/ ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZ.LI E COMUNITARIE						
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	€ 12.678,98		€ 23.012,38		€ -	€ 17.885,75
DEBITI V/ DIPENDENTI	€ 11.515,36		€ 7.983,86		€ -	€ 4.749,87
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	€ -		€ -		€ -	€ -
DEBITI DIVERSI	€ 10.937,34		€ -	€ 1.137,34	€ -	€ -
DEBITI PER SERVIZI CONTO TERZI						
CLIENTI/CANTICIPATI						
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	€ 50.940,66		€ 52.542,48		€ -	€ 23.394,11
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
FONDO IMPOSTE	€ 24.811,00		€ -		€ -	€ -
ALTRI FONDI						
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	€ 24.811,00		€ -		€ -	€ -
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
RATEI PASSIVI	€ 58.802,68		€ -		€ -	€ -
RISCONTI PASSIVI						
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	€ 58.802,68		€ -		€ -	€ -
<b>TOTALE PASSIVO</b>	€ 171.182,44		€ 96.202,06		€ -	€ 70.910,75
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	183.761,65		89.915,70			74.383,87
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>						
<b>TOTALE GENERALE</b>	183.761,65		89.915,70			74.383,87
Livorno, 13 aprile 2015						
L'Amministratore Unico						
Sergio Costalli						



ATTIVO	VALORI AL 31/12/2012			VALORI AL 31/12/2013			VALORI AL 31/12/2014		
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	€ 6.474,95	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	€	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	€
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>									
a) IMMATERIALE									
SOFTWARE	€ 3.305,79			€ 4.723,79			€ 3.725,22		
ALTRE	€ 2.026,00						€ -		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE</b>	€ 5.331,79			€ 4.723,79			€ 3.725,22		
b) MATERIALE									
IMPIANTI									
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE									
ATTREZZATURE INFORMATICHE	€ 3.352,00			€ 2.113,00			€ 827,00		
ARREDI E MOBILI	€ 990,36			€ -			€ -		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALE</b>	€ 4.342,36			€ 2.113,00			€ 827,00		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	€ 9.674,15			€ 6.836,79			€ 4.552,22		
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
c) RIMANENZE									
RIMANENZE DI MAGAZZINO									
<b>d) CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>									
CREDITI VERSO CCIAA	€ -	€ 6.474,95		€ -			€ -		
CREDITI VERSO ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZ.LI E COMUNITARIE									
CREDITI VERSO ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE									
CREDITI PER SERVIZI C/ TERZI	€ 52.187,27			€ -			€ -		
CREDITI DIVERSI	€ 14.607,46			€ 33.802,45			€ 45.939,07	€ 2.545,60	
ANTICIPI A FORNITORI				€ -			€ 422,20		
<b>TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>	€ 73.269,68			€ 33.802,45			€ 48.906,87		
e) DISPONIBILITA' LIQUIDE									
BANCA E CASSA	€ 5.421,84			€ 18.460,46			€ 20.924,78		
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	€ 5.421,84			€ 18.460,46			€ 20.924,78		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	€ 78.691,52			€ 52.262,91			€ 69.831,65		
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>									
RATEI ATTIVI	€ -			€ -			€ -		
RISCONTI ATTIVI/FATTURE DA EMETTERE	€ 95.395,98			€ 30.816,00			€ -		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	€ 95.395,98			€ 30.816,00			€ -		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	€ 183.761,65			€ 89.915,70			€ 74.383,87		
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>									
<b>TOTALE GENERALE</b>	€ 183.761,65			€ 89.915,70			€ 74.383,87		
Livorno, 13 aprile 2015									
L'Amministratore Unico									
Sergio Costalli									



VOCI DI COSTO E RICAVO		CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>				
1	Proventi da servizi	€ 27.659,60	€ 797,00	€ 40.399,95
2	Altri Proventi o rimborsi		€ 5.316,20	€ 181,92
3	Contributi da Organismi Comunitari	€ 100.938,98	€ -	€ -
4	Contributi regionali o da altri E.P	€ 97.027,83	€ 13.013,12	€ 23.370,29
5	Altri Contributi			
6	Contributo Camera di Commercio	€ 140.000,00	€ 180.000,00	€ 100.000,00
<b>TOTALE A) RICAVI ORDINARI</b>		<b>€ 365.626,41</b>	<b>€ 199.126,32</b>	<b>€ 163.952,16</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>				
7	<b>Organi Istituzionali</b>	<b>€ 14.265,92</b>	<b>€ 4.643,60</b>	<b>€ 4.275,94</b>
8	<b>Personale</b>	<b>€ 170.355,98</b>	<b>€ 143.614,40</b>	<b>€ 68.075,05</b>
	a) competenze al personale	€ 117.157,26	€ 101.466,78	€ 46.925,13
	b) oneri sociali inps-inail	€ 45.484,22	€ 33.265,88	€ 16.033,84
	c) T.F.R.	€ 7.677,80	€ 7.031,48	€ 3.857,06
	d) Altri Costi	€ 36,70	€ 1.850,26	€ 1.259,02
9	<b>Oneri di Funzionamento</b>	<b>€ 27.506,13</b>	<b>€ 15.688,59</b>	<b>€ 18.983,04</b>
	a) prestazioni di servizi	€ 27.506,13	€ 15.688,59	€ 16.550,96
	b) godimento di beni e servizi			€ 1.059,18
	c) oneri diversi di gestione			€ 1.372,90
10	<b>Ammortamenti e Accantonamenti</b>	<b>€ 3.605,60</b>	<b>€ 47.138,80</b>	<b>€ 2.284,57</b>
	a) immobilizzazioni immateriali	€ 608,00	€ 608,00	€ 998,57
	b) immobilizzazioni materiali	€ 2.997,60	€ 2.229,36	€ 1.286,00
	c) svalutazione crediti		€ 44.301,44	
	d) fondo rischi e oneri			
<b>TOTALE B) COSTI DI STRUTTURA</b>		<b>€ 215.733,63</b>	<b>€ 211.085,39</b>	<b>€ 93.618,60</b>
<b>C) ONERI ISTITUZIONALI</b>				
11	Oneri per progetti e iniziative	€ 146.292,56	€ 18.292,30	€ 61.416,27
<b>TOTALE C) ONERI ISTITUZIONALI</b>		<b>€ 146.292,56</b>	<b>€ 18.292,30</b>	<b>€ 61.416,27</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A-B-C)</b>		<b>€ 3.600,22</b>	<b>-€ 30.251,37</b>	<b>€ 8.917,29</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>				
12	Proventi Finanziari	€ 193,23	€ 49,85	€ 100,65
13	Oneri Finanziari		€ 21,87	€ 276,74
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>€ 193,23</b>	<b>€ 27,98</b>	<b>-€ 176,09</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>				
14	Proventi Straordinari	€ 10.332,91	€ 52.669,65	€ 21.777,26
15	Oneri Straordinari	€ 1.545,54	€ 53.436,03	€ 20.758,98
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>€ 11.878,45</b>	<b>-€ 766,38</b>	<b>€ 1.018,28</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
16	Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17	Svalutazioni attivo patrimoniale			
<b>DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>		<b>€ 12.579,21</b>	<b>-€ 30.989,77</b>	<b>€ 9.759,48</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>				





# CENTRO STUDI E RICERCHE

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Livorno



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

### CENTRO STUDI E RICERCHE

*(art.68, primo comma, del D.P.R. 254/2005)*

#### PREMESSA

Il Centro Studi e Ricerche, Azienda speciale della Camera di Commercio di Livorno, nasce nel 2004 e diviene operativo nel 2005, al fine di svolgere la funzione istituzionale di monitoraggio, studio, analisi dei dati sull'economia locale. Tale funzione deve essere svolta dalle Camere in base alla legge di Riordino del Sistema Camerale - L. 580/93 ed al successivo decreto legislativo del 15 febbraio 2010, n. 23 (art.2 punto d) "realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione Economica". Tale attività istituzionale, di competenza degli enti camerali, è finalizzata a fornire un'informazione necessaria a migliorare la conoscenza della realtà socio-economica, a favore delle imprese e dei centri decisionali locali, che su tali basi impostano le azioni politico-economiche. A tal fine, il Centro è da sempre al servizio della Camera per la realizzazione di lavori specifici richiesti dai vari uffici ed in particolare dall'ufficio di presidenza per le comunicazioni ufficiali di indicazione economica.

L'azienda speciale è organismo della Camera di Commercio di Livorno per effetto dell'art. 2, comma quinto del D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99" (ex Legge 29 Dicembre 1993 n. 580) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2010. La norma recita, le "aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie".

Ai sensi dello Statuto Regolamento dell'Azienda, approvato con deliberazione n. 113 adottata dalla Giunta camerale in data 18 luglio 2013, il Centro Studi e Ricerche è costituito con i seguenti scopi:

- a) attività di studio e di ricerca con particolare riferimento alle problematiche della Provincia di Livorno;
- b) collaborazione con istituzioni, associazioni di categoria, sindacati, università, organismi pubblici e privati per la realizzazione di ricerche finalizzate all'analisi ed alle proposte operative per la soluzione di questioni collegate con l'economia provinciale;
- c) organizzazione di seminari e convegni in materia socio-economica, nonché corsi di formazione professionale per la qualificazione e la riqualificazione aziendale e la diffusione della cultura d'impresa nei vari settori dell'economia provinciale;
- d) esecuzione di indagini commissionate da terzi;
- e) collaborazione con l'ufficio studi e statistica della Camera di Commercio di Livorno, nell'ottica di una concreta sinergia che rafforzi l'attività istituzionale della Camera;
- f) promozione delle imprese all'estero, attraverso azioni mirate all'internazionalizzazione da svolgersi d'intesa con la Camera di Commercio;

- g) promozione e sostegno all'economia locale, su specifiche indicazioni della Camera di Commercio, per il raggiungimento di obiettivi specifici e ben determinati. Gli incarichi sono di volta in volta conferiti dall'Ente camerale;
- h) promozione dell'orientamento al lavoro e alle professioni e della creazione d'impresa anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie.

L'attività dell'Azienda è svolta in conformità agli indirizzi generali e in armonia con i programmi promozionali dell'Ente camerale. E' escluso ogni intervento che abbia carattere di mero sostegno finanziario alle imprese. L'Azienda opera secondo le norme del diritto privato ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria.

La gestione amministrativa e contabile dell'azienda è regolata dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio" cui ha fatto seguito la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 con la quale il Ministero dello Sviluppo economico fornisce alcune prime indicazioni in ordine all'interpretazione delle modificate norme. In particolare le linee interpretative proposte dal Ministero sono inerenti all'esatto inquadramento fiscale dei rapporti economici intercorrenti tra azienda speciale e camera di commercio che sono stati successivamente sviluppati con un'altra la circolare, la n. 3622/C del 2009, con la quale sono stati trasmessi i "principi contabili" elaborati dalla commissione ex art. 74 del DPR 254/2005. Tale circolare rafforza i principi già espressi dalla precedente circolare del 2007 consolidando il concetto secondo il quale le erogazioni che l'Azienda riceve da parte della Camera di Commercio di appartenenza debbono essere classificati come segue:

- corrispettivi a fronte di rapporti di natura sinallagmatica;
- somme ricevute a titolo di contributo che possono, a loro volta, essere distinte in:
  - contributi in conto esercizio per la realizzazione da parte dell'azienda di attività e progetti autonomi in attuazione degli indirizzi programmatici camerali;
  - contributi in conto impianti per l'incremento del patrimonio dell'azienda.

Le somme ricevute a titolo di corrispettivo, qualora la Camera affidi alla propria Azienda speciale un incarico, un'attività o un progetto specifico, rivestono, indipendente dalla scelta terminologica adottata tra le parti, natura di corrispettivo con tutte le ricadute, anche in termini fiscali, che ne derivano. Tale fattispecie di erogazione rientra nella casistica dei proventi per prestazione di servizi, è contabilizzata tra i ricavi ordinari alla voce A 2) "Altri proventi e rimborsi" e assume, pertanto, la connotazione di "**risorsa propria**".

## **GESTIONE CONTABILE**

L'Azienda gestisce la contabilità in regime ordinario con il metodo della partita doppia, secondo le norme dettate dal Codice Civile. L'Azienda dispone di propri registri numerati secondo le vigenti disposizioni sia per quanto concerne la contabilità civilistica (libro inventari, libro giornale) sia per quanto attiene al personale dipendente (libro unico, registro infortuni) nonché con riguardo agli aspetti tributari (registri IVA, libro dei cespiti ecc.).

In base alle disposizioni del citato DPR 254/2005, l'Azienda ha provveduto per l'esercizio 2013, a:

- redigere il preventivo economico allegato al preventivo dell'Ente camerale, corredato dalla relazione illustrativa del presidente e dalla relazione del Collegio dei revisori;
- riscuotere le entrate (n. 14 bonifici bancari complessivamente ricevuti per un totale di euro 187.564,31 – per competenza di cassa);
- pagare le spese mediante ordinativi di pagamento (n. 138 documenti complessivamente emessi per un totale di euro 185.225,22 – per competenza di cassa);
- gestire una contabilità generale di tipo privatistico tenuta secondo il metodo della partita doppia;

- rispettare le norme del Codice Civile e del testo unico delle imposte sui redditi;
- predisporre il bilancio d'esercizio secondo le disposizioni dell'art. 68 del citato DPR 254/2005 composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale nella forma prevista dai modelli allegati H e I del regolamento e dalla presente nota integrativa.

L'Azienda, nel porre in atto le registrazioni contabili, si è uniformata ai principi generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, nell'ottica della continuità aziendale.

Alla contabilità di tipo civilistico l'Azienda affianca un sistema di rilevazione analitica dei proventi e dei costi attraverso il quale, in continuità con la predisposizione in sede di preventivo economico, viene data specifica e puntuale allocazione a ciascun valore di ricavo e di spesa per singola iniziativa e/o progetto.

I componenti positivi di reddito (ricavi) e i componenti negativi (costi), sono attribuiti all'esercizio secondo il criterio della competenza economica e, in particolare:

- il ricavo si considera realizzato quanto è stata effettuata la prestazione, indipendentemente dal momento di fatturazione;
- il costo si considera sostenuto, e conseguentemente imputato, quando la prestazione è stata eseguita oppure il bene è stato consegnato, indipendentemente dal momento di ricevimento della fattura.

Sia i costi che i ricavi imputati a bilancio sono supportati da idonea documentazione probatoria

## IL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 68 del DPR 254/2005, è composto da:

- Conto Economico, in conformità con il modello allegato H;
- Stato Patrimoniale, in conformità con il modello allegato I;
- Nota integrativa redatta sulla base dei criteri di cui all'art. 23.



Il bilancio, redatto secondo i criteri di cui agli artt. 25 (determinazione del risultato economico dell'esercizio) e 26 (criteri di valutazione dei beni patrimoniali) del DPR 254/2005 è corredato dalla Relazione sulla gestione a cura dell'Amministratore unico e dalla relazione del Collegio dei Revisori (Art. 68 c. 2 DPR 254/2005). L'impostazione del Bilancio d'esercizio al quale questa nota è allegata, è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili gestite con il metodo della partita doppia prodotte, nel corso dell'esercizio, in osservanza delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente nota integrativa è redatta in forma abbreviata secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Il presente documento si ripropone di chiarire, completare ed analizzare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico fornendo elementi per una migliore lettura e comprensione dei dati di bilancio. Con l'articolo 25 comma 2, del D.L. 1/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2012, che introduce il comma 5 bis all'articolo 114 del TUEL, si assoggettano al patto di stabilità interno le aziende speciali camerali e le istituzioni degli enti locali a decorrere dall'anno 2013. A tal fine **le aziende speciali** si devono iscrivere e depositare i propri bilanci al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA).

## I Criteri di Valutazione

I valori dei beni patrimoniali iscritti in bilancio sono stati determinati come segue:

- le immobilizzazioni sono state iscritte al costo iniziale di acquisto, ai sensi dell'art. 26, c. 3 del DPR 254/2005. (al netto dell'IVA) con separata indicazione dei valori ammortizzati;

b) i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'art. 26 c. 10 del DPR 254/2005.;

c) i debiti sono iscritti al valore di estinzione (art. 26 c. 11 DPR 254/2005);

## LO STATO PATRIMONIALE – LA GESTIONE CORRENTE

### Le variazioni intervenute nel Patrimonio

Le tabelle che seguono espongono le variazioni intervenute nella consistenza delle voci patrimoniali rispetto al bilancio 2013:

ATTIVO		Valori al 31/12/2013	Valori al 31/12/2014	Variazione 2014
IMMOBILIZZAZIONI	Software	4.723,79	3.725,22	-998,57
	Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.723,79</b>	<b>3.725,22</b>	<b>-998,57</b>
	Attrezzature non informatiche	0	0	
	Attrezzature informatiche	2.113,00	827,00	-1.286,00
	Arredi e mobili	0	0	
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.113,00</b>	<b>827,00</b>	<b>-1.286,00</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.836,79</b>	<b>4.552,22</b>	<b>-2.284,57</b>
ATTIVO CIRCOLANTE	Rimanenze	0	0	
	Crediti di funzionamento	33.802,45	48.906,87	15.104,42
	Disponibilità liquide	18.460,46	20.924,78	2.464,78
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>52.262,91</b>	<b>69.831,65</b>	<b>17.568,74</b>
Ratei e risconti attivi		30.816,00	0	-30.816,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>89.915,70</b>	<b>74.383,97</b>	<b>-15.531,73</b>
PASSIVO		Valori al 31/12/2013	Valori al 31/12/2014	Variazione 2014
TFR - Debiti di funzionamen-to - ratei e risconti	T.F.R.	43.659,58	47.516,64	3.857,06
	Debiti di funzionamento	52.542,48	23.394,11	-29.148,37
	Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
	Ratei e risconti passivi	0	0	0
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>96.202,06</b>	<b>70.910,75</b>	<b>-25.291,31</b>
PATRIMONIO NETTO	Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	24.703,41	-6.286,36	
	Avanzo/disavanzo d'esercizio	-30.989,77	9.759,48	
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>-6.286,36</b>	<b>3.473,12</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>89.915,70</b>	<b>74.383,87</b>	



Complessivamente l'attivo patrimoniale ammonta a euro 74.383,87 ed è composto da:



### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano l'81,84% del totale delle immobilizzazioni e sono costituite da valori riferiti ai software utilizzati per l'attività corrente e dalla capitalizzazione di costi sostenuti in esercizi anteriori al 2013 per la gestione ed implementazione del sito web in relazione a specifiche esigenze manifestatesi nella gestione dei progetti a valere sui fondi europei.

Nell'esercizio 2014 non risultano acquisizioni patrimoniali.

L'ammortamento dei beni patrimoniali, in continuità con i criteri adottati nei decorsi esercizi, è stato effettuato seguendo i seguenti criteri:

- ricognizione beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili;
- applicazione delle aliquote di ammortamento per categoria di bene nella misura di:
  - ⇒ arredamenti 20%
  - ⇒ attrezzature d'ufficio 20%
  - ⇒ software 20%

L'importo di euro 2.284,57 è iscritto nel conto economico tra i costi di struttura al sottoconto "Ammortamenti e accantonamenti".

### Attivo circolante

L'attivo circolante è composto da:

DESCRIZIONE	IMPORTI	%
Rimanenze	0	0
Crediti di funzionamento	48.906,27	70%
Disponibilità liquide	20.924,78	30%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>69.831,65</b>	<b>100,00</b>

I crediti di funzionamento sono costituiti in prevalenza dai crediti vs/clienti per un ammontare di 23.164,92 euro e dai crediti tributari e previdenziali per 17.669,78 euro. I crediti verso clienti riguardano esclusivamente le posizioni creditorie nei confronti degli istituti scolastici per i saldi da corrispondere a seguito dei servizi prestati nell'ambito dei progetti a valere sui fondi europei. I crediti esigibili oltre 12 mesi per l'ammontare di 2.545,60 euro riguardano la posizione debitoria della ex dipendente Piccini per la sanzione contestata per infrazione al codice della strada.

Non sono presenti ratei e risconti attivi

Il passivo patrimoniale ammonta a 74.383,87 ed è composto da:

DESCRIZIONE	IMPORTI	%
Fondo T.f.r.	47.516,64	67%
Debiti di funzionamento	23.394,11	33%
<b>Totale del passivo</b>	<b>70.910,75</b>	<b>100,00</b>

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, determinato ai sensi delle normative civilistiche in materia, risulta pari ad 47.516,64 euro; l'accantonamento dell'esercizio è pari ad euro 3.857,06 e risulta iscritto a conto economico nel mastro "costi di struttura" – personale – accantonamenti al TFR.

I debiti di funzionamento sono rappresentati dai debiti vs/fornitori per 758,49 euro, dai debiti tributari e previdenziali per 17.885,75 e dai debiti verso dipendenti per 4.749,87 euro. I debiti tributari e previdenziali, pari a complessivi riguardano il versamento delle ritenute fiscali su lavoro dipendente, assimilato e autonomo del mese di dicembre 2013, il debito per Iva per il saldo dell'anno 2014, debiti v/Inail, debiti v/enti previdenziali ed assistenziali per contributi mese di dicembre 2014. I debiti v/dipendenti riguardano i compensi del mese di dicembre 2014 di n. 1 lavoratore a progetto.

#### Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

I tempi medi annui di pagamento delle fatture nel 2014 sono stati di **16,91 giorni** (metodo di calcolo: (Debiti vs/fornitori / Costi operativi) \*360)

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

#### Situazione fiscale

Riguardo alla situazione fiscale dell'Azienda al 31 Dicembre 2014 si riassume la seguente situazione:

IMPOSTA IRES		Importi		Saldi	Saldi
		Importi a debito	Importi a credito	Importi a debito	Importi a credito
<b>Gestioni precedenti</b>	Credito per imposta Ires al 31/12/2013		5.600,00		
	Importo utilizzato in compensazione su F24		0,00		
	<b>Saldo gestioni precedenti</b>				5.600,00
<b>Gestione 2014</b>	Imposta dovuta sull'esercizio 2014	8.370,00			
	Ritenute subite (su interessi attivi c/c bancario e su contributi Cciaa) + credito Ires 2013 + acconti versati nel 2014		4.000,00 5.600,00 <u>1.472,00</u> <b>11.072,00</b>		
	<b>Saldo imposta esercizio 2014</b>				<b>2.702,00</b>

IMPOSTA IRAP		Importi		Saldi	
		Importi a debito	Importi a credito	Importi a debito	Importi a credito
<b>Gestione 2014</b>	Imposta dovuta sull'esercizio 2014	2.697,00			
	Acconti versati nell'esercizio		6.376,00		
	<b>Saldo imposta esercizio 2014</b>				<b>3.679,00</b>

I crediti per imposta Ires e per imposta Irap sono iscritti nell'attivo patrimoniale, attivo circolante, crediti diversi.

<b>RIEPILOGO IVA 2014</b>			
IMPOSTA A DEBITO SU VENDITE ANNO 2014		14.563,00	
IMPOSTA A CREDITO SU ACQUISTI ANNO 2014		3.771,00	
Credito Iva		0,00	
Interessi 1% per opzione liquidazione trimestrale		4,00	
<b>IMPOSTA DOVUTA ANNO 2014</b>			
<b>Totale liquidazioni trimestrali</b>	<b>10.342,00</b>	<b>IVA dovuta 2014</b>	<b>10.796,00</b>
<b>VERSAMENTO A SALDO 2014</b>		<b>454,00</b>	

### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, inteso come differenza tra poste di attivo patrimoniale e di passivo, rappresenta un debito o un credito verso la Camera di Commercio che ricomprende nel proprio bilancio, tra le poste di attivo o di passivo patrimoniale, tale valore come **“credito/debito verso l'Azienda per avanzo patrimoniale”**. Tale valore, alla chiusura di ogni bilancio, si modifica in aumento oppure in diminuzione a seconda del risultato conseguito dall'azienda (in aumento in caso di utile, in diminuzione in caso di perdita).

In sede di bilancio i concetti di **“utile”** e **“perdita”**, per espressa previsione regolamentare, si trasformano rispettivamente in **“avanzo”** o **“disavanzo economico d'esercizio”** e rappresentano una posta di rettifica del debito patrimoniale complessivo verso la Camera di Commercio.

Il bilancio dell'esercizio 2014 ha evidenziato un avanzo di esercizio pari a euro 9.759,48; Tale avanzo è stato utilizzato in parte per coprire il disavanzo patrimoniale di euro 6.286,36 creatosi a seguito della perdita di esercizio subita nel 2013 di ammontare superiore al patrimonio esistente al 31/12/2013. La differenza pari a euro 3.473,12 rappresenta un credito nei confronti della Camera di Commercio.

### IL CONTO ECONOMICO – LA GESTIONE CORRENTE

L'azienda affianca la contabilità di natura civilistica con un sistema di gestione analitica mediante il quale i valori di provento e di costo possono essere ricondotti analiticamente ai singoli progetti e/o attività. Per l'esercizio 2014, sono state individuate in sede di predisposizione del preventivo economico le seguenti aree di attività:

#### PROGETTI EUROPEI 2013-2014

**E01. Centro di costo EUROP** (Progetto “EUR-OP”) Entrate per 23.370,29, Uscite per 29.425,84

Il progetto, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Francia Marittimo, ha visto il coinvolgimento di quattro istituti scolastici dell'area di cooperazione (Liceo Cecioni di Livorno; ITC Rosselli di Genova; ITCG Fermi di Iglesias; Lycée Polyvalent de Balagne di Ile Rousse). L'iniziativa si è posta l'obiettivo di rafforzare l'identità comune, far comprendere le problematiche e le sfide che

attendono l'Europa nel futuro prossimo e facilitare l'entrata nel mondo del lavoro degli studenti beneficiari dell'azione di cooperazione

**E02. Centro di costo PERMARE** (Progetto "Per Mare") Entrate 0, Uscite per 1.304,00

Il progetto, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Francia Marittimo, ha coinvolto tre istituti del bacino di cooperazione (ITN Cappellini di Livorno, ITN Buccari di Cagliari; Lycée Maritime et Aquacole di Bastia), la Provincia di Livorno ed il Centro Studi. L'azione si è posta l'obiettivo di migliorare la capacità formativa degli istituti partner mettendo a sistema le eccellenze e le strutture tecniche disponibili e tracciando un ponte tra il sistema della formazione scolastica e quello del lavoro marittimo

**E03. Centro di costo T&T** (Progetto "Tools & Tutor") Entrate 0, Uscite per 5.021,80

Si tratta di due progetti, entrambi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e sviluppati in due aree della Provincia di Livorno, che hanno permesso la formazione e la valorizzazione del capitale umano al fine di favorire un modello di cooperazione integrato tra il mondo dell'istruzione ed il mercato del lavoro locale, con l'obiettivo generale di migliorare e rendere più stretto il raccordo scuola/lavoro tramite il consolidamento e lo sviluppo formativo di tutor individuati tra i docenti delle scuole superiori, gli imprenditori, i funzionari e i dirigenti degli enti pubblici dell'area livornese.

**E04. Centro di costo UP** (Progetto "UP Livorno crea impresa") Entrate per 6.230,00, Uscite per 5.228,50

Il progetto è nato con l'obiettivo di realizzare un percorso di accoglienza, accompagnamento e consulenza finalizzato alla diffusione della cultura di impresa, alla nascita e allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali. Il servizio è stato promosso dalla Provincia di Livorno, a valere sul Fondo Sociale Europeo, per incentivare l'autoimprenditorialità giovanile, sviluppare settori e segmenti trainanti dell'economia locale ed incrementare i livelli occupazionali

**E05. Centro di costo TEC** (Progetto "Turismo e reti commerciali") Entrate per 1.300,00, Uscite per 2.622,60

Finanziato dal Fondo Sociale Europeo, il progetto si pone l'obiettivo di promuovere sul territorio della Provincia di Livorno azioni a sostegno della commercializzazione del turismo e di innovazione delle reti di imprese del commercio. Il Centro è stato coinvolto nelle attività di consulenza (webmarketing) agli imprenditori del settore turistico

**E06. Centro di costo PAAC** (Progetto "Politiche attive anticrisi") Entrate per 3.000,00, Uscite per 3.912,35

Il progetto, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, s'inquadra nell'ambito del "Programma di interventi anti-crisi: azioni di politica attiva di II livello" promosso dalla Provincia di Livorno per creare le condizioni ed una prospettiva di sviluppo qualificato del territorio (capitolo IV)

**E07. Centro di costo FIXO** (Progetto "Fixo") Entrate per 1.200,00, Uscite per 8.031,01

Il progetto è promosso da Italia Lavoro Spa (soggetto attuatore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) a valere sul Fondo Sociale Europeo per integrare i percorsi di studio ed il mondo del lavoro (capitolo IV).

## PROGETTI SISTEMA CAMERALE 2013-2014

**C01. Centro di costo CE** (Progetto "Career education" contenente Alternanza Scuola Lavoro e Impresa in Azione)

**Impresa in Azione** è il programma didattico che promuove l'educazione imprenditoriale nella scuola. Per la sua concretezza e vicinanza alla realtà, la Commissione Europea considera il programma la più

efficace strategia educativa di lungo periodo per la crescita e l'occupabilità dei giovani, in quanto iniziativa formativa che mette in contatto gli studenti con l'imprenditorialità. La prima edizione del programma sul territorio livornese è stata promossa e sostenuta dal Centro Studi nel 2008. Da allora 1000 studenti livornesi (per un totale di 10 istituti scolastici superiori) hanno preso parte con grande successo alla competizione. Ogni edizione ha difatti visto una delle imprese della Provincia di Livorno vincere almeno un premio nella competizione regionale. Nell'anno scolastico 2013/2014 l'impresa costituita dagli studenti dell'Istituto Marco Polo Carlo Cattaneo di Cecina è riuscita a battere la concorrenza italiana e a rappresentare il Paese alla fiera internazionale. A seguire i risultati conseguiti dall'Istituto Marco Polo Carlo Cattaneo di Cecina:

- Fiera Regionale, 19 Maggio 2014 → B&C è proclamata Miglior Impresa Toscana / Beelab riceve il premio Green Cup / Eneargy vince il premio Innovazione
- Biz Factory, 5/6 Giugno 2014 → B&C vince la competizione nazionale e si qualifica per la finale europea a Tallinn dal 22 al 25 Luglio;

Il Centro Studi ha promosso nell'ambito dei **percorsi di alternanza scuola lavoro in contesti internazionali** e non allo scopo di permettere agli studenti livornesi di acquisire le competenze necessarie (richieste dalle imprese) a collocarsi sul mercato del lavoro. Quest'attività, è promossa a valere sulle iniziative di sistema coordinate da Unioncamere e sui fondi europei. Grazie alle iniziative di sistema l'azienda speciale ha permesso a n. 1 studente di realizzare un'esperienza di stage in realtà internazionali; le sovvenzioni europee hanno invece permesso a n. 13 studenti di sperimentare un percorso in alternanza scuola lavoro nell'area di cooperazione del bacino dell'alto Tirreno (Toscana, Liguria, Sardegna e Corsica).

## SERVIZI PER LA CAMERA 2014

### 101. Centro di costo Istituzionale

La suddetta classificazione, pertanto, accoglie il suggerimento della circolare n. 3612/C del 26/07/2007 con la quale il Ministero dello sviluppo economico fornisce indicazioni in ordine all'applicazione delle norme di cui al DPR 254/2005 e consente di raggruppare per aree omogenee, attività e programmi caratterizzati da contenuti e finalità unitari intersecando il concetto civilistico di rilevazione contabile per natura, a quello gestionale, di rilevazione per destinazione. I valori attribuibili direttamente ai singoli progetti risultano compresi nel conto "Oneri Istituzionali per progetti ed iniziative", mentre quelli non direttamente riconducibili ad una singola attività poiché trasversali a varie attività comprese quella istituzionale sono iscritti come "Oneri di funzionamento" all'interno dei Costi di Struttura.

Alla luce di quanto sopra detto, la gestione corrente evidenzia la seguente situazione:

	Descrizione	Importi parziali	Totali
<b>RICAVI ORDINARI</b>	Proventi da servizi (Progetti Europei)	40.399,95	
	Altri proventi e rimborsi	181,92	
	Contributi da organismi comunitari	0	
	Contributi regionali o da altri enti pubblici	23.370,29	
	Contributo Camera di Commercio	100.000,00	
	<b>TOTALE DEI RICAVI ORDINARI</b>		
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	Organi istituzionali	4.275,94	
	Personale	68.075,05	
	Funzionamento	18.983,04	

Descrizione		Importi parziali	Totali
	Ammortamenti ed accantonamenti	2.284,57	
	<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>		<b>93.618,60</b>
<b>Oneri Istituzionali per progetti e iniziative</b>			<b>61.416,27</b>
<b>TOTALE COSTI CORRENTI</b>			<b>155.034,87</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>			<b>8.917,29</b>

Alla luce di quanto sopra detto, recante la sintesi del conto economico 2014, emergono le seguenti considerazioni:

a) **quanto ai ricavi**, essi sono composti dal contributo camerale di € 100.000,00, diminuito rispetto al 2013, dall'importo di € 40.399,95 quali proventi per servizi derivanti in massima parte dai progetti europei e dall'incarico ricevuto dalla Camera di Commercio per la realizzazione del Focus Excelsior 2013 e dall'importo ricevuto dalla Regione Toscana di € 23.370,29 a saldo del progetto Europ.

b) **Relativamente ai costi**, si fa presente quanto segue:

1) Per la voce relativa agli emolumenti e i rimborsi agli Organi Statutari, l'onere è risultato pari ad € 4.275,94, relativo alle competenze spettanti ai componenti il Collegio dei Sindaci revisori.

2) Il costo del personale ammonta ad € 68.075,05; il costo del personale ha rilevato una sensibile diminuzione rispetto al 2013 (€ 143.614,40) per effetto dei risparmi ottenuti dal licenziamento della dipendente Piccini Silvia avvenuto in data 26 novembre 2013 e da una corretta imputazione dei costi riguardanti il personale dipendente.

COSTI DEL PERSONALE	
1. Emolumenti dipendenti	€ 46.925,13
2. TFR	€ 3.857,06
3. Oneri sociali Inps e Inail	€ 16.033,84
4. Altri costi	€ 1.259,02
<b>TOTALE</b>	<b>€ 68.075,05</b>

3) I costi di funzionamento ammontano a € 18.983,04 in aumento rispetto al 2013 ma comprendono le spese legali sostenute nel 2014 per la causa per risarcimento danni e recupero somme sottratte al Centro Studi avviata nei confronti della ex dipendente Piccini. Si prevede che nel 2015 tali spese subiranno un aumento considerevole. Di seguito le specifiche per singola posta contabile:

COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	
1. Servizi di Pulizia	€ 2.280,96
2. Spese gestione sito internet	€ 4.500,00
3. Spese per servizi Infocamere	€ 763,16
4. Spese legali	€ 2.990,00
5. Spese postali	€ 201,02
6. Spese tenuta contabilità e paghe	€ 4.555,82

<b>7. Spese rimborso comodato CCIAA</b>	€ 1.260,00
<b>Totale Prestazioni di Servizi</b>	<b>€ 16.550,96</b>

<b>GODIMENTO DI BENI E SERVIZI</b>	
<b>1. Canoni di manutenzione macchine</b>	€ 942,94
<b>2. Noleggio macchine da ufficio</b>	€ 116,24
<b>Totale Godimento di beni e servizi</b>	<b>€ 1.059,18</b>

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	
<b>1. Oneri Bancari</b>	€ 279,55
<b>2. Imposta di bollo</b>	€ 479,51
<b>3. Diritto annuale camerale</b>	€ 35,00
<b>4. Imposte e Tasse</b>	€ 561,32
<b>5. Altri Oneri</b>	€ 17,52
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>€ 1.372,90</b>

4) L'azienda nel 2013 non ha sostenuto investimenti materiali e immateriali.



<b>AMMORTAMENTI</b>	
<b>1. Quota amm.to macchine uff.</b>	€ 1.286,00
<b>2. Quota amm.to Progr. Informatici</b>	€ 998,57
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.284,57</b>

5) Gli oneri istituzionali ammontanti complessivamente a euro 61.416,27 si riferiscono agli oneri per progetti e iniziative e sono costituiti dai costi a valere sui progetti del Fondo Sociale Europeo per euro 42.460,24 e per euro 18.956,03 per i progetti del Sistema Camerale (Progetto Career Education).

#### **La Gestione Finanziaria**

La gestione finanziaria presenta un disavanzo pari ad euro 176,09 derivante dall'iscrizione di proventi finanziari concernenti gli interessi attivi maturati sulle giacenze del conto bancario nel corso dell'esercizio per euro 100,65 e da interessi passivi su situazioni debitorie presso l'Erario per euro 276,74

#### **La Gestione Straordinaria**

Nella gestione straordinaria sono iscritti valori che indicano eventi di carattere economico riferiti ad elementi reddituali imprevedibili o imputabili ad esercizi precedenti; tali valori, nel rispetto del principio generale della competenza economica, rettificano, di fatto, il reddito di precedenti esercizi.

La gestione straordinaria 2014 presenta un risultato positivo di euro 1.018,28 determinato da:

- Sopravvenienze attive           21.777,26
- Sopravvenienze passive       20.758,98

Tali valori sono il risultato di rettifiche operate nel corso del 2014 per completare la sistemazione delle poste contabili relative agli esercizi sottoposti al controllo contabile per accertare le irregolarità addebitate alla ex dipendente Piccini.

### Dipendenti e collaboratori

La consistenza numerica del personale dipendente, ripartito per categoria, evidenzia, al 31 Dicembre 2014, l'iscrizione delle seguenti posizioni:

INQUADRAMENTO		NOTE	DATA INIZIO
Secondo livello CCNL Commercio	n. 1 unità	Dipendente Full time a tempo indeterminato	01/01/2006
Secondo livello CCNL Commercio	n. 1 unità	Dipendente Full time a tempo indeterminato	23/03/2009

Riguardo ai lavoratori a progetto l'Azienda, nell'anno 2014 ha impiegato n. 1 lavoratore con contratto di lavoro a progetto come di seguito dettagliato:

Lavoratore	PROGETTO	DATI CONTRATTUALI		
		PERIODO		
		DURATA	INIZIO	FINE
n. 1 lavoratore a progetto	Progetto "Career Education" coordinamento e attività di tutoraggio	8 mesi	09/12/2013	31/07/2014
	Progetto "Interventi anticrisi progetti T&T, TEC e FIXO" coordinamento e attività di tutoraggio	4,5 mesi	18/08/2014	31/12/2014

### Conclusioni

Si conferma che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e al D.P.R. 254/2005.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Centro Studi e Ricerche ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Livorno, 13 aprile 2015

L'Amministratore Unico  
Dr. Sergio Costalli

